

Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale

Ente accreditato M.I.U.R.

Membro Istituzionale per l'Italia dell'International Kodály Society - IKS

In collaborazione con

Accademia d'Ungheria in Roma

Cinquantennale di Zoltán Kodály

Workshop di presentazione della Pedagogia Musicale Kodály e della Formazione Kodály Italiana in Roma

3 Giugno 2017 - 10.00-13.00

Docenti: Edit Ács, Maurizio Bovero, Teresa Sappa, Tamás Endre Tóth

Sala Liszt - Accademia d'Ungheria, via Giulia, 1 - Roma

Iscrizione gratuita



Loggia del Borromini - Palazzo Falconieri, Sede dell'Accademia d'Ungheria in Roma
Klára Várhelyi, fotografa

Concerto dell'AIKEMChoir

Teresa Sappa, direttore

3 giugno 2017 - Ore 21

Chiesa di Santa Dorotea

Via di Santa Dorotea, 23 - Roma

Per informazioni:

info@aikem.it

www.aikem.it

3289472703

Kodály Pedagogy in the UNESCO Intangible Cultural Heritage of Humanity List



Workshop di presentazione della Pedagogia Musicale Kodály e della Formazione Kodály Italiana in Roma

3 Giugno 2017 - Ore 10.00-13.00

Docenti: Edit Ács, Maurizio Bovero, Teresa Sappa, Tamás Endre Tóth

Sala Liszt - Accademia d'Ungheria, via Giulia, 1 - Roma

Iscrizione gratuita (è necessaria segnalazione presenza all'indirizzo segreteria@aikem.it)

La Pedagogia Kodály, recentemente inserita dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità, affonda le sue radici nella psicologia della Gestalt ed è uno dei capisaldi tra le pedagogie musicali del novecento.

Il suo nodo centrale risiede in un progetto educativo che porti ad un pensiero musicale caratterizzato da un uso consapevole e non meccanico del linguaggio musicale, trovando il suo punto di partenza nella realtà sonora in cui è immerso l'individuo. Il percorso procede gradualmente, dal conosciuto allo sconosciuto: ogni nuovo elemento deve avere una relazione con quelli precedenti, in un processo di tipo induttivo nel quale l'alunno, grazie all'esperienza concreta, è già in possesso delle competenze a livello inconscio, in maniera simile a quello della maieutica socratica.

In tale pensiero filosofico la musica è intesa come parte integrante della formazione della personalità e non come espressione elitaria, come lo è, purtroppo, in Italia. L'iniziativa è tesa a fornire gli strumenti affinché tale rivoluzione copernicana possa avvenire in seno alla didattica musicale italiana, per la formazione di una pedagogia che parta dai bisogni dell'allievo stesso e non si venga a costituire come mera trasmissione di regole.

Il workshop ha anche l'intento di "dare il la" al progetto dell'apertura della FKI - Formazione Kodály Italiana presso la sede e con la collaborazione dell'Accademia d'Ungheria in Roma.

La FKI è un percorso di formazione triennale, con esami di passaggio, tirocinio e tesi finale, pensato per l'ottenimento del Certificato di Insegnante Esperto Kodály in Italia, la cui sede storica è Torino.



Concerto dell'AIKEMChoir

Teresa Sappa, direttore

sabato 3 giugno ore 21

Chiesa di Santa Dorotea, Roma

Őszi szél - Trad. ungherese

Esti dal - Zoltán Kodály

I sing of a Maiden - Trad. inglese/Robert Wells

Evening rise - Trad. indiana

Ave Regina caelorum - Urmaz Sisask

Ha folyóvíz volnék - György Ligeti

Pange lingua - Inno gregoriano

Pange lingua - Zoltán Kodály

Első áldozás - Zoltán Kodály

Veni creator spiritus "Aus cantus firmus sätze" - Carl Orff

Med mitt öga se - Jerker Leijon

L'**AIKEMChoir** è una realtà corale di carattere nazionale nata recentemente in seno all'Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale con l'intento di offrire l'opportunità a coloro che si sono avvicinati al Concetto Kodály di continuare il percorso attraverso la pratica corale.

Esso ha la principale finalità di studiare la musica attraverso gli strumenti kodályani. In particolare il lavoro verte sullo studio del repertorio corale di diversi stili e periodi, sull'utilizzo di strumenti didattici quali la solmisazione, sull'educazione dell'orecchio, sullo sviluppo delle capacità di ascolto, delle capacità analitiche e improvvisative, delle competenze vocali e dell'intonazione naturale. Formato da cantori provenienti da diverse regioni italiane, è attualmente diretto da Teresa Sappa.

Teresa Sappa ha iniziato gli studi musicali con R. Goitre. Diplomata in Chitarra ed in Prepolifonia, ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Chitarra e quello in Didattica strumentale. Da sempre attiva in ambito didattico e pedagogico, intraprende dagli anni novanta un lungo percorso di studio e ricerca attraverso le principali metodologie europee, operando nell'ambito dell'educazione musicale, strumentale e della coralità. Nel 1997 consegue, presso lo "Z. Kodály Pedagogical Institute of Music" di Kecskemét (HU), lo Special Certificate nell'ambito del XIX International Kodály Seminar. Ha studiato direzione corale con C. Chiavazza, G. Graden, K. Suttner e P. Erdei. Tiene regolarmente seminari e conferenze in ambito didattico e pedagogico. Ha fondato e diretto fino al 2013 l'Ensemble Claricantus.

È coordinatore didattico, docente formatore dell'AIKEM, Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale e direttore dell'AIKEMChoir.

L'**AIKEM** - Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale nasce nel 1990 dal Centro Studi Musicali Zoltán Kodály, avviato nel 1975 da Giovanni Mangione al suo rientro dai corsi ungheresi. Tra gli scopi della associazione, figurano la ricerca pedagogica, la formazione del personale scolastico, l'organizzazione di seminari, convegni, congressi e corsi di aggiornamento e la produzione di materiale didattico.

Dal 1995, quando l'Associazione organizza il XII Simposio Internazionale Kodály ad Assisi, sono stati svolti seminari, corsi riconosciuti dal MIUR, eventi in collaborazione con istituzioni scolastiche, pubblicazioni. Inoltre la Borsa di Studio intitolata a "Giovanni Mangione" è ormai giunta alla sua VII edizione. Dal 1999 l'AIKEM è affiliata all'International Kodály Society - IKS come membro istituzionale per l'Italia. L'associazione ha ricevuto il Decreto di Accreditamento come Ente Formatore da parte del M.I.U.R., è membro del Forum Nazionale per l'Educazione Musicale, che ha firmato un Protocollo d'Intesa con il Ministero., a seguito del quale è stato istituito un Tavolo di Lavoro sull'Educazione Musicale ed è membro del Tavolo Permanente Musica 0-6.

